



Cremona, 30/08/2025

Prot. n. 973

Comunicato stampa

“Tutela della salute collettiva: confermata la posizione del Ministero sui massofisioterapisti”

Milano, 28.08.2025 – L’Ordine Interprovinciale dei Fisioterapisti di Milano accoglie con favore la decisione del **Consiglio di Stato che revocando** la sospensiva pronunciata dal TAR Lazio, ha di fatto **confermato la piena validità** della nota emanata dalla **Direzione Generale delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute**, guidata dalla Dott.ssa Mariella Mainolfi. Il pronunciamento riguarda un punto fondamentale: **“Il massofisioterapista, non essendo un professionista sanitario, bensì un operatore di interesse sanitario, privo di autonomia professionale e con una formazione di rango inferiore, non può esercitare le proprie attività in un proprio studio professionale”**.

La decisione del Consiglio di Stato ribadisce un principio essenziale: **gli studi professionali devono essere gestiti e supervisionati da professionisti sanitari abilitati e che l’utilizzo di elettromedicali e elaborazione di programma riabilitativo spettano a professionisti sanitari**. In Lombardia, tuttavia, si registra **una diffusa presenza di studi privati gestiti da massofisioterapisti o da massaggiatori e capi bagnino (MCB)**, figure che, non essendo professionisti sanitari, per legge **non possono operare in autonomia e che non possiedono né responsabilità clinica né copertura assicurativa obbligatoria**, prevista dalla “Legge Gelli-Bianco”.

Il Consiglio di Stato ha ribadito la prevalenza della sicurezza e tutela della salute rispetto alle richieste dei massofisioterapisti.

L’Ordine lancia un forte appello ai cittadini: affidare i propri bisogni di salute a figure non abilitate **espone a rischi legali** e per la salute. **Solo il fisioterapista**, professionista sanitario riconosciuto e iscritto all’albo, **può assumersi la responsabilità piena dell’atto terapeutico** e garantire **sicurezza, competenza e tutela legale**.

“Dove si cura, dove si applicano terapie, dove si risponde a un bisogno sanitario, deve esserci un professionista sanitario. È un principio di civiltà e di tutela che non può essere messo in discussione”.

L’Ordine invita **i cittadini** a verificare sempre la presenza di un fisioterapista abilitato negli studi che offrono trattamenti riabilitativi e terapeutici e richiama **le istituzioni di vigilanza e le ATS** a rafforzare i controlli sul territorio per garantire il rispetto delle norme. Si rivolge inoltre **ai NAS e alle autorità competenti** affinché intervengano con tempestività in caso di esercizio abusivo della professione.

L’Ordine ribadisce la propria disponibilità a collaborare la Regione e le autorità locali per uniformare la realtà territoriale alle indicazioni ministeriali, **nell’interesse primario della tutela della salute collettiva**.

Il Presidente

Dott. Angelo Giovanni Mazzali